

PROPOSTA DI LEGGE

1^A COMM. CONSILIARE

N.ro 390/10^a

2^A COMM. CONSILIARE



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Consiglio Regionale della Calabria
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 67680 del 06.12.2018

Classificazione 01.15.01

Deliberazione n. 602 della seduta del 03 DIC. 2018

OGGETTO: Disegno di legge: <<Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica), a seguito di impegni assunti con il Governo in attuazione del principio di leale collaborazione>>.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Prof. Roberto Musmanno
Assessore

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma)

Il Segretario Generale
Avv. Emilio Antonio Apicella

REGIONE CALABRIA
Dirigente del Settore "Ufficio Legislativo"
del Segretariato Generale
Avv. Mariano CALOGERO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X
6	Antonietta RIZZO	Componente	X
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X
8	Francesco ROSSI	Componente	X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
_____ timbro e firma _____
(Dott. Filippo De Gennaro)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli articoli 34, lettera g), e 39 dello Statuto della Regione Calabria, in materia di iniziativa legislativa della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 2 ottobre 2018, n. 37 (Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica);

CONSIDERATO che:

- con nota n. U.0036190.26-10-2018 l'Ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha formulato rilievi in ordine al dettato dell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 2 ottobre 2018, n. 37, che apporta modifiche al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 3, e introduce il comma *2bis* nel medesimo articolo;
- con nota prot. n. 391303 del 19 novembre 2018, il Presidente della Giunta regionale ha fornito gli opportuni chiarimenti in ordine ai predetti rilievi del MIT e ha dato assicurazione, nel contesto della leale collaborazione tra Stato e Regioni, in ordine alla presentazione di un disegno di legge regionale per ripristinare l'originaria formulazione del comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37, nonché di abrogazione del comma *2bis* del medesimo articolo;
- con e-mail del 21/11/2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha formulato ulteriori rilievi circa il dettato dell'art. 7 della legge regionale n. 37 del 2 ottobre 2018;
- con nota n. 0402348 del 27/11/2018 il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ha proposto la formulazione dell'art. 6, comma *3ter*, lettera b) della l.r. n. 37/2015, così modificata: "la progettazione degli elementi non strutturali e degli impianti, salvo le eventuali interazioni con le strutture, ove la progettazione debba tenerne conto, in conformità a quanto previsto dalle vigenti NTC 2018";

RITENUTO, pertanto, necessario presentare al Consiglio regionale, al fine di procedere alle modifiche legislative sopra illustrate, il disegno di legge allegato *sub* <<A>> alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa, recante <<Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica), a seguito di impegni assunti con il Governo in attuazione del principio di leale collaborazione>>;

EVIDENZIATO che:

- la redazione dell'articolato di cui al suindicato disegno di legge è stata curata dal Settore "Ufficio Legislativo";
- la presente deliberazione è stata proposta dal Segretariato Generale nell'esercizio della funzione di coordinamento dell'iniziativa normativa della Giunta regionale

VISTI gli allegati <<A>>, <> e <<C>>, che costituiscono parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i

documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lett. a), e dell'articolo 30, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con DGR n. 336/2016;
- che il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

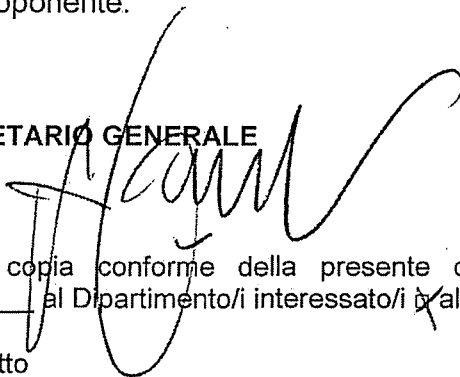
SU PROPOSTA congiunta del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario Oliverio, e dell'Assessore alle Infrastrutture, Prof. Roberto Musmanno, a voti unanimi,

DELIBERA

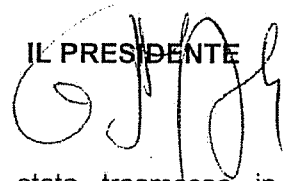
per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

1. - di presentare al Consiglio regionale il disegno di legge recante <<Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica) a seguito di impegni assunti con il Governo in attuazione del principio di leale collaborazione>>, di cui all'allegato *sub* <<A>>, unitamente alla relazione descrittiva di cui all'allegato *sub* <> e alla relazione tecnico-finanziaria di cui all'allegato *sub* <<C>>, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. - di trasmettere, avvalendosi della facoltà di iniziativa legislativa prevista dagli articoli 34, lettera g), e 39 dello Statuto della Regione Calabria, la presente deliberazione al Consiglio regionale, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
3. - di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 04 DIC. 2018 al Dipartimento/i interessato/i e al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

Disegno di legge: "Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica), a seguito di impegni assunti con il Governo in attuazione del principio di leale collaborazione"

Art. 1

(Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37)

1. L'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica), come modificata dall'articolo 5 della legge regionale 2 ottobre 2018, n. 37, è così modificato:

a) nel comma 2 le parole: "Salvo quanto previsto al comma *2bis*, ogni modifica strutturale" sono sostituite dalle seguenti: "Ogni modificazione strutturale, planimetrica e architettonica";

b) il comma *2bis* è abrogato.

2. Nella lettera b) del comma *3ter* dell'articolo 6 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37, come modificata dall'articolo 7 della legge regionale 2 ottobre 2018, n. 37, dopo le parole <<tenerne conto>> sono aggiunte le seguenti: <<, in conformità a quanto previsto dalle norme tecniche per le costruzioni di cui all'articolo 52 del DPR n. 380/2001>>.

Art. 2

(Clausola di invarianza finanziaria)

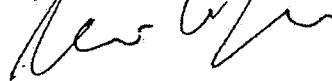
1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE CALABRIA
Dirigente del Settore "Ufficio Legislativo"
del Segretariato Generale
Avv. Mariano CALOGERO





REGIONE CALABRIA

Giunta Regionale

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 602 DEL 3 DIC. 2018

Disegno di legge: <<Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica), a seguito di impegni assunti con il Governo in attuazione del principio di leale collaborazione>>

RELAZIONE DESCRITTIVA
ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto regionale

Il disegno di legge in oggetto scaturisce dall'esigenza di apportare modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37, in esecuzione di specifici impegni assunti nel contesto del principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni.

Ed invero, nota n. U.0036190.26-10-2018 l'Ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha formulato rilievi in ordine al dettato dell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 2 ottobre 2018, n. 37, che apporta modifiche al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 e introduce il comma *2bis*.

In particolare, secondo la prospettazione ministeriale, le modifiche normative <<appaiono produrre il duplice effetto di sottrarre, da un lato, dalla denuncia dei lavori modifiche non strutturali (che non dovranno essere oggetto di variante progettuale con obbligo di denuncia) e, dall'altro, dall'applicazione della disciplina in zone sismiche le "varianti che non comportano modifiche strutturali significative" la cui definizione e disciplina vengono rinviate al regolamento di cui al comma 2>>, ponendosi in contrasto con i principi fondamentali, riservati alla legislazione dello Stato, di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, con riferimento alle materie "governo del territorio" e "protezione civile".

Con nota prot. n. 391303 del 19 novembre 2018, il Presidente della Giunta regionale ha fornito gli opportuni chiarimenti in ordine ai predetti rilievi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ha dato assicurazione, sempre nel contesto del principio di leale collaborazione, in ordine alla presentazione di un disegno di legge regionale per ripristinare l'originaria formulazione del comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37, nonché di abrogazione del comma *2bis* del medesimo articolo.

Con e-mail del 21/11/2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha formulato ulteriori rilievi circa il dettato dell'art. 7 della legge regionale n. 37 del 2 ottobre 2018.

Con nota n. 0402348 del 27/11/2018 il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ha proposto la formulazione dell'art. 6, comma *3ter*, lettera b) della l.r. n. 37/2015, così modificata: "la progettazione degli elementi non strutturali e degli impianti, salvo le eventuali interazioni con le strutture, ove la progettazione debba tenerne conto, in conformità a quanto previsto dalle vigenti NTC 2018".

Si intende, pertanto, apportare le modifiche sopra indicate, al fine di adeguare le previsioni di legge regionale ai principi costituzionali.

Svolte tali premesse di carattere generale, si analizza qui di seguito in dettaglio il contenuto dei singoli articoli che compongono il disegno di legge in epigrafe.

L'**articolo 1** del disegno di legge dispone la modifica del comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica), al fine di ripristinarne l'originaria formulazione e dispone, altresì, l'abrogazione del comma *2 bis* del medesimo articolo 4.

Detto art. 1, inoltre, dispone la modifica dell'articolo 6, comma *3ter*, lettera b), della legge regionale 31 dicembre 2015 n. 37, con la seguente formulazione così modificata: "la progettazione degli elementi non strutturali e degli impianti, salvo le eventuali interazioni con

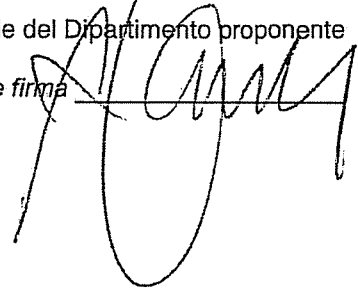
le strutture, ove la progettazione debba tenerne conto, in conformità a quanto previsto dalle norme tecniche per le costruzioni di cui all'articolo 52 del DPR n. 380/2001>>.

La proposta di legge, nel suo complesso, non implica alcun onere finanziario per l'Amministrazione, così come previsto dall'**articolo 2** del disegno di legge medesimo.

Infine, l'**articolo 3** del disegno di legge regionale dispone l'entrata in vigore della stessa il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente Generale del Dipartimento proponente

_____ timbro e firma



RELAZIONE TECNICA SULLE METODOLOGIE DI QUANTIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

(Art. 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")

Proposta di legge d'iniziativa della Giunta regionale: <<Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica), a seguito di impegni assunti con il Governo in attuazione del principio di leale collaborazione>>

Tipologia della proposta di legge:

Il disegno di legge in oggetto scaturisce dall'esigenza di apportare modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37, in esecuzione degli impegni appositamente assunti, nel contesto del principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni.

Occorre, pertanto, presentare al Consiglio regionale il disegno di legge allegato *sub* <<A>> alla presente proposta deliberazione, quale parte integrante della stessa, recante <<Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica), a seguito di impegni assunti con il Governo in attuazione del principio di leale collaborazione>>.

Svolte tali premesse di carattere generale, si rinvia alla relazione di cui all'allegato <> per quanto concerne in dettaglio il contenuto dei singoli articoli che compongono il testo normativo in epigrafe.

Oneri finanziari:

Analisi quantitativa

(elementi e criteri adottati per la quantificazione degli oneri finanziari, anche con rappresentazione in una o più tabelle, eventuali oneri di gestione a carico della Regione indotti dagli interventi)

SCHEDA DI SINTESI

Articolo del progetto di legge	Oneri finanziari – Elementi e criteri
Articolo 1	€ 0,00 – La norma ha portata ordinamentale e non comporta, pertanto, spese a carico del bilancio regionale.
Articolo 2	€ 0,00 – L'articolo contiene la clausola di invarianza finanziaria
Articolo 3	€ 0,00 – L'articolo disciplina l'entrata in vigore della legge e non comporta, pertanto, spese a carico del bilancio regionale

Totale € 0,00

ARTICOLAZIONE PER ANNO, Missione, Programma e Titolo

Articolo del progetto di legge	Spesa corrente o in conto capitale	Oneri finanziari
Art.....		Euro
Art.....		Euro
Art.....		Euro
Art.....		Euro
Art.....		Euro

Missione	Programma	Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Note
			€	€	€	
			€	€	€	
		Totale	€	€	€	

- spesa annua a regime
- oneri di gestione

Aspetti procedurali ed organizzativi

(modalità e tempi di attuazione delle procedure e conseguenze dell'impatto sulla struttura organizzativa regionale della proposta di legge)

Copertura finanziaria:

Indicare con una crocetta la modalità di copertura finanziaria e compilare i relativi riferimenti contabili:

1 - ONERI A CARICO DELL'ESERCIZIO IN CORSO

1.1 Variazione al bilancio annuale vigente con riduzione dello stanziamento di altri Programmi:

- Utilizzo delle risorse stanziato nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso
- Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 110
Altre spese correnti – Titolo 1 Spese correnti
- Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 205
Altre spese in conto capitale – Titolo 2 Spese in conto capitale
- Utilizzo di Programmi non relativi ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa
- Programma n. _____

1.2 Variazione al bilancio annuale vigente con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata Tipologia:

- Titolo di Entrata _____, Tipologia _____ Categoria _____
- Incremento dello stanziamento di una Tipologia di entrata esistente
- Tipologia n. _____

1.3 Copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:

- Programma n. _____

1.4 Imputazione esatta ad uno o più Programmi del bilancio pluriennale vigente:

- Programma n. _____

2. GLI ONERI SONO PREVISTI ANCHE (O SOLTANTO) A CARICO DEGLI ESERCIZI FUTURI e la copertura finanziaria si realizza attraverso:

2.1 Variazione al bilancio pluriennale vigente (annualità n+1 e n+2) con riduzione dello stanziamento di altri Programmi:

- Utilizzo delle risorse stanziato nel fondo speciale per il finanziamento di

- provvedimenti legislativi in corso
- Anno _____
- Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 110
Altre spese correnti – Titolo 1 Spese correnti
- Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 205
Altre spese in conto capitale – Titolo 2 Spese in conto capitale
- Utilizzo di Programmi non relativi ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa
- Anno _____, Programma n. _____

2.2 Variazione al bilancio di previsione vigente (annualità n+1 e n+2) con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata Tipologie:

- Titolo di Entrata _____, Tipologia _____ Categoria _____
- Incremento dello stanziamento di una Tipologia di entrata esistente
- Anno _____, Tipologia n. _____

2.3 Copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:

- Anno _____, Programma n. _____

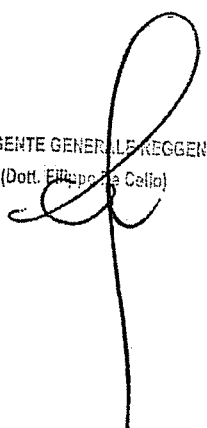
2.4 Imputazione esatta ad uno o più Programmi del bilancio pluriennale vigente:

- Anno _____, Programma n. _____

3. RINVIO AI SUCCESSIVI BILANCI in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa

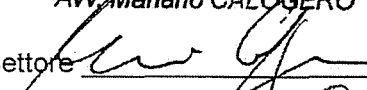
4. PRESENZA DELLA "CLAUSOLA DI NON ONEROSITA"

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo Celesia)



REGIONE CALABRIA
Dirigente del Settore "Ufficio Legislativo"
del Segretariato Generale
Avv. **Mariano CALOGERO**

Il Dirigente del Settore _____



Il Dirigente Generale _____
Segretario Generale
Avv. **Ennio Antonio Apicella**

